



## **SUBITO CONTRATTI E NUOVO MODELLO CONTRATTUALE**

La UILFPL di Ravenna, in merito al confronto avvenuto giovedì 23 per il rinnovo del CCNL dei dipendenti dello Stato, pur valutando positivamente l'impegno assunto dal ministro Brunetta di ripristinare le risorse destinate alla produttività, ritiene necessario che il Governo emani SUBITO i provvedimenti conseguenti affinché le parole si traducano in fatti sia per i dipendenti statali sia per quelli delle Autonomie Locali e Sanità.

Le polemiche, siano esse strumentali piuttosto che propagandistiche, iniziate nel pomeriggio del 24, ancorché non dirimere i problemi, sono inutili e dannose poiché hanno il solo risultato di mettere in discussione l'unità di azione del movimento sindacale il quale deve invece concentrarsi solo ed esclusivamente sul proprio ruolo a favore dei lavoratori.

La UILFPL, scevra da ogni condizionamento politico, lavorerà affinché si giunga ad un confronto serrato per arrivare IN TEMPI BREVI alla firma dei Contratti di Lavoro del biennio 2008/2009 evitando che dal 1.1.2009 i lavoratori del pubblico impiego:

- subiscano una consistente riduzione dello stipendio;
- vengano privati del rinnovo contrattuale in questo momento di crisi economica e finanziaria;
- vedano mettere in discussione il sistema delle relazioni sindacali fondato sulla contrattazione nazionale e su quella a livello locale;
- debbano sottostare alla normativa penalizzante della legge 133.

Questi sono gli impegni che il sindacato unitariamente si è assunto, coinvolgendo, sin dagli inizi di luglio migliaia e migliaia di lavoratori pubblici, che a gran voce chiedono la soluzione dei problemi creati dalla legge 133 e l'avvio di nuovi criteri di contrattazione sostitutivi dell'accordo del luglio 1993 oggi non più in grado di tutelare il potere d'acquisto delle retribuzioni. Se vi saranno risposte concrete la UILFPL non esiterà a raggiungere accordi in quanto l'interesse di un Sindacato senza pregiudizi ideologici è quello di portare risultati economici e normativi concreti e non una tensione politica che, oltre a non incrementare le risorse per i lavoratori, prescinde dal merito e dai contenuti.

La UIL FPL intende quindi con la propria azione puntare decisamente sulla celerità dei rinnovi contrattuali, sulla detassazione e decontribuzione della produttività anche per i lavoratori pubblici e della parte fissa dello stipendio, a partire dalla prossima tredicesima mensilità garantendo così un netto più pesante in busta paga, in questo modo ai rinnovi contrattuali si aggiungeranno i miglioramenti economici sullo stipendio derivanti da un nuovo modello contrattuale.

**Con questo progetto concreto la UIL-FPL si pone UNITARIAMENTE all'interno delle manifestazioni e scioperi programmati per i prossimi 3, 7 e 14 novembre dei quali quello del 7 novembre 2008 vedrà coinvolti tutti i comparti pubblici e le rispettive aree della dirigenza delle Regioni del Nord: Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Liguria ed Emilia Romagna.**

Tutto questo ha bisogno però di un Sindacato unito e soprattutto libero da condizionamenti politici o manie di autoreferenzialità, per dare quel forte segnale di unità dei lavoratori, capaci di trovare la sintesi delle proprie istanze sindacali nella concretezza dei propri bisogni, lasciando fuori dalla porta delle Camere Sindacali i giochi del sistema politico che l'esperienza ci ha insegnato non essere mai in sintonia con gli interessi dei lavoratori dipendenti.

La UIL-FPL valuterà altresì attentamente le risultanze dell'incontro previsto il giorno 30 ottobre alle ore 12.00 tra **CGIL, CISL, UIL e la Presidenza del Consiglio** per i rinnovi dei contratti e sul tema della riforma del modello contrattuale, pietra angolare del nuovo sistema di formazione del netto in busta paga.